

*solum* spogliarli e lassarli andar come si fa a la bona guerra, e vigorosamente introrono in Crema senza perder nulla del botino acquistato. Scrive, questa matina monsignor illustrissimo di Lutrech è partito di qui, è andato a Cremona con la compagnia, starà 3 giorni per ordinar certe cose. Li fanti nostri fanno la massa a Pontevico.

176 *A dì 18.* La matina, vene in Colegio l'orator dil marehexe di Mantoa insieme con il conte Mercurio Bua condutier nostro, era prexon di ditto Marchese, et apresentò una letera dil prefato Marchese, data a Milan. Scrive che, non potendo servir con la persona la Illustrissima Signoria nostra, serve di quello el pol, e cussì ha relassà liberamente senza pagare altra taia dito conte Mercurio etc. Poi esso orator usò alcune parole in conformità. El Principe lo ringracioe et tocò la man al prefato conte Mercurio.

Vene il Legato episcopo di Puola in Colegio, qual per il breve auto ha *etiam* la legatione dil Colegio di cardinali fino sarà electo Pontifice, et fo mandato per lui per causa di le chiese serate et excomunicate le contra', *videlicet* Santo Anzolo, Santa Fosca et . . . . per causa dil conte Alberto da Este, per il diamante dil banco di Augustini etc. Et fo parlato di tal cosa.

Nota. Si ave, per via di . . , esser morto il re di Scozia, nomava . . , di età di anni . . , et che 'l duca di Albania si havea fato Re; la qual nova poi fo verificata. *Tamen* di Franza non si ha letere zà più zorni etc.

Da poi disnar, fo Consejo di X con la Zonta, et fono sopra artellarie di l'Arsenal, e posto certi ordeni e parte, perchè sier Lunardo Emo cao di X è sopra ditte artelarie.

*Item*, messeno la parte di sier Vicenzo Grimani fo camerlengo di comun, qual ha speso ducati 400 dil suo in pagar Signori di note et altri di soi salarii et ducati 100 per il stendardo dil Serenissimo; però el dito sia fato creditor a l'oficio di le Biave a tanto al mexe, come fu fato sier Marin Falier, era camerlengo di comun. Et balotada dita parte, non fu presa.

*Item*, fono sopra certi processi, intervenendo quel Honofrio nontio dil conte Bortolo di Villachiarra, è in prexon, e altri etc., et nulla fu fato.

176\* *A dì 19.* La matina, introe do galie venute a disarinar: sier Bortolo Falier et sier Filipo Basadona.

*Di Crema, di sier Andrea Foscolo podestà et capitano, di 17, fo letere con avisi di Milan per reporti auti, come quelli dil castello erano ussiti fuora et preso alcuni milanesi, et tolto di certa con-*

trada carne salada et altro, et menato in castello et amazato 12 fanti. *Item*, come li sguizari tutti erano partiti di Milan e andati a caxa, et resta in Milan fanti 2500 *solum*. Scrive come erano partiti di Milan, per venir verso Lodi, il marchese di Mantoa con 800 lanze et 4000 fanti, si dice per andar a Pizigaton e poi andar a la impresa di Cremona etc. *Etiam* il signor Prospero Colona et il marchese di Pescara; con altri avisi, *ut in litteris*.

*Item*, avisa haver che, venendo il cardinal di Ivrea per andar a Roma a intrar in conclave per far il Papa, di nation savogin, par da' spagnoli sia stà preso et menato nel castello di Pavia, et toltoli da ducati 7000 havia con lui, che li portava a Roma, e li cariazzi; et questo perchè subdito dil ducha di Savoja, ma teniva con Franza.

*Di Roma, vene letere, partita la Signoria, di l'Orator nostro, di 15.* Avisa, a dì 14, hore 21, zonse il reverendissimo Grimani, qual non l'ha visitato e sta bene, et è in optima fama di esser Papa. *Tamen* il reverendissimo Medici, qual *etiam* lui zonse e intrò in Roma a dì . . . con il cardinal Sedunense, et Piccolomini, et Petruzi cardinal Senese. Dito Medici ha gran favor al papato. Scrive, li cardinali in Coneistorio, over congregation, ha fato lezer la bolla dil papa Julio, che non si fazi Papa per danari, et il cardinal Voltera ha molto instato a far si dagi li voti secreti; ma non ha potuto far nulla. Le exequie è cominziate, finirà a dì 17, et a dì 18 li cardinali numero 38 intrerano in Conclave. Mancha a zonzer il cardinal di Mantoa, qual fin do zorni sarà zonto. Scrive come don Zuan Hemanuel orator cesareo, l'orator dil re di Portogallo et l'orator fiorentin fa tutto con li altri cardinali acciò sia creato Papa il reverendissimo Medici; il qual Medici nel Colegio di cardinali ha fato di proveder di ducati 16 milia per mandar a le zente di la Chiesa è in Milan; *tamen* li danari ancora non è stà trovati. Scrive, di novo il cardinal Voltera ha parlato altamente con li cardinali contra Medici, et è stà fatto dar juramento a tutti li cardinali di observar la bolla di papa Julio di non far Papa per symonia.

Da poi disnar, fo audientia publica dil Doxe con la Signoria. *Etiam* li Savii deteno daspersi audientia.

*Sumario di una letera di Roma, di 14 Decembrio 1521.*

177

Ritrovandomi de qui in tanti grandi et notandi facti, non mi pare fuora di proposito di zorno in